

LABORATORIO ESAMI CHIMICO-CLINICI SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA CAGNONI 1 - 27043 - BRONI - PV
Codice Fiscale	00442650180
Numero Rea	PV 138785
P.I.	00442650180
Capitale Sociale Euro	25.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	869012
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	29.299	30.774
II - Immobilizzazioni materiali	1.591.448	1.152.865
Totale immobilizzazioni (B)	1.620.747	1.183.639
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	81.122	73.125
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	99.807	87.634
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.485	1.350
Totale crediti	101.292	88.984
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.378.222	1.227.374
IV - Disponibilità liquide	22.273	46.331
Totale attivo circolante (C)	1.582.909	1.435.814
D) Ratei e risconti	13.239	13.728
Totale attivo	3.216.895	2.633.181
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	25.000	25.000
IV - Riserva legale	5.000	5.000
VI - Altre riserve	1.940.346	1.704.541
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	267.681	315.804
Totale patrimonio netto	2.238.027	2.050.345
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	105.470	91.822
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	275.563	468.316
esigibili oltre l'esercizio successivo	596.514	21.843
Totale debiti	872.077	490.159
E) Ratei e risconti	1.321	855
Totale passivo	3.216.895	2.633.181

Conto economico

31-12-2019 31-12-2018

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.310.945	1.319.988
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.629	4.114
altri	25.163	18.984
Totale altri ricavi e proventi	26.792	23.098
Totale valore della produzione	1.337.737	1.343.086
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	258.081	258.224
7) per servizi	366.637	342.039
8) per godimento di beni di terzi	10.956	10.365
9) per il personale		
a) salari e stipendi	191.814	175.995
b) oneri sociali	56.234	47.733
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	14.864	14.592
c) trattamento di fine rapporto	14.864	14.592
Totale costi per il personale	262.912	238.320
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	55.366	52.821
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.958	4.477
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	50.408	48.344
Totale ammortamenti e svalutazioni	55.366	52.821
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(7.997)	(11.047)
14) oneri diversi di gestione	24.393	19.191
Totale costi della produzione	970.348	909.913
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	367.389	433.173
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	15.478	12.249
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	15.478	12.249
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	37	13
Totale proventi diversi dai precedenti	37	13
Totale altri proventi finanziari	15.515	12.262
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	9.433	4.925
Totale interessi e altri oneri finanziari	9.433	4.925
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	6.082	7.337
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	373.471	440.510
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	105.790	124.706
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	105.790	124.706
21) Utile (perdita) dell'esercizio	267.681	315.804

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

Il presente bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2019 evidenzia un utile netto pari a 267.681 € contro un utile netto di 315.804 € dell'esercizio precedente.

Struttura e contenuto del bilancio d'esercizio

Il presente bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alle norme civilistiche e fiscali ed è costituito:

- dallo stato patrimoniale (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli articoli 2424 e 2424-bis del codice civile);
- dal conto economico (compilato in conformità allo schema ed ai criteri previsti dagli articoli 2425 e 2425-bis del codice civile);
- dalla presente nota integrativa (compilata in conformità agli articoli 2427 e 2427-bis del codice civile).

Dal momento che, ricorrendone i presupposti, si è optato per la redazione del bilancio in forma abbreviata ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2435-bis del codice civile, lo stato patrimoniale comprende solo le voci contrassegnate nell'articolo 2424 con lettere maiuscole e con numeri romani, con le ulteriori separate indicazioni dei crediti e dei debiti esigibili oltre l'esercizio successivo, previste alle voci C II dell'attivo e D del passivo.

Nel presente bilancio non è stato inserito il rendiconto finanziario, in quanto l'articolo 2435-bis, comma 2, ne prevede l'esonero nella forma abbreviata.

Il presente bilancio è redatto senza la relazione sulla gestione in quanto le informazioni richieste ai numeri 3) e 4) dell'articolo 2428 del codice civile sono contenute nella presente nota integrativa.

Sempre in virtù dell'applicazione dell'articolo 2435-bis del codice civile, la nota integrativa fornisce le indicazioni richieste dal comma dell'articolo 2427 del codice civile, numeri 1), 2), 6), 8), 9), 13); 15), 16), 22-bis), 22-ter), 22-quater), 22-sexies) e dall'articolo 2427-bis, comma 1, numero 1.

DECRETO LEGISLATIVO 139/2015

A seguito del recepimento della Direttiva 2013/34/UE, attuata con il decreto legislativo 18 agosto 2015 n. 139 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 205 del 4 settembre 2015, risultano modificati i criteri di valutazione, i principi generali del bilancio, gli schemi di bilancio e i documenti da cui lo stesso è costituito.

Nella redazione del presente bilancio sono state tenute in considerazione tali innovazioni procedendo agli opportuni adeguamenti al nuovo dettato normativo.

Ordine di esposizione

Nella presente nota integrativa le informazioni sulle voci di stato patrimoniale e conto economico sono esposte secondo l'ordine delle voci nei rispettivi schemi (articolo 2427, comma 2, codice civile e OIC n. 12). Il testo della presente nota integrativa viene redatto nel rispetto della nuova classificazione, così come recepito nella nuova tassonomia.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'articolo 2427, dall'articolo 2427-bis, del codice civile, da altre disposizioni del decreto legislativo numero 127 /1991 o da altre leggi in materia societaria.

Inoltre vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Nel presente documento non è stato effettuato alcun raggruppamento o alcuna omissione nelle voci previste dagli schemi obbligatori ex articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, come lo stato patrimoniale e il conto economico, è stata redatta in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 16, comma 8, Dlgs n. 213/98 e dall'articolo 2423, comma 6 del codice civile.

Principi di redazione

Il bilancio di esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del codice civile, secondo i principi di redazione previsti nell'articolo 2423-bis del codice civile e in base ai criteri di valutazione di cui all'articolo 2426 del codice civile.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si precisa che nell'allegato bilancio d'esercizio non si è proceduto alle deroghe di cui agli articoli 2423, comma 5, 2423-bis e ter del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non vi sono informazioni da segnalare in relazione a tale punto.

Correzione di errori rilevanti

Non vi sono informazioni da segnalare in relazione a tale punto.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Nella predisposizione del presente bilancio non vi sono da evidenziare problematiche di comparabilità e/o di adattamento rispetto alle voci dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'azienda e applicando i criteri conformi al disposto dell'articolo 2426 del codice civile.

Dalle informazioni disponibili alla data di chiusura del bilancio si ritiene siano sussistenti i presupposti della continuità aziendale pertanto la valutazione delle voci è avvenuta, come per gli esercizi precedenti, in ossequio a tale principio previsto nell'articolo 2423-bis del codice civile. Risulta quindi applicata la deroga prevista nell'articolo 7 del D.L. 08/04/2020 n. 23.

Ai sensi dell'articolo 2435-bis del codice civile penultimo comma, è stata applicata la deroga a quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 8) del codice civile iscrivendo i crediti al valore di presumibile realizzo ed i debiti al valore nominale. Inoltre, sempre in forza dell'articolo 2435-bis del codice civile penultimo comma, eventuali titoli sono stati iscritti al costo di acquisto.

I criteri di classificazione e di valutazione utilizzati della formazione del presente bilancio non si discostano dai medesimi utilizzati nei precedenti esercizi, come richiesto dall'articolo 2423-bis del codice civile.

Non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema.

Con specifico riferimento alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il conto economico, Vi esponiamo, nelle sezioni seguenti, i criteri di valutazione applicati, integrati con prospetti di movimentazione che riportano le principali variazioni intervenute nell'esercizio appena concluso e le consistenze finali.

Altre informazioni

La società svolge l'attività di laboratorio analisi mediche.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Criteria di conversione dei valori non espressi in valuta nazionale

Eventuali operazioni in valuta diversa dall'euro sono state contabilizzate al cambio vigente al momento della loro effettuazione.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	81.221	1.641.416	1.722.637
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	50.447	488.551	538.998
Valore di bilancio	30.774	1.152.865	1.183.639
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	3.483	488.991	492.474
Ammortamento dell'esercizio	4.958	50.408	55.366
Totale variazioni	(1.475)	438.583	437.108
Valore di fine esercizio			
Costo	84.704	2.110.542	2.195.246
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	55.405	519.094	574.499
Valore di bilancio	29.299	1.591.448	1.620.747

Immobilizzazioni immateriali

Criteria di valutazione adottati

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori, al netto di ammortamenti e svalutazioni.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali viene effettuato con sistematicità e in ogni esercizio in relazione alla residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto dell'effettiva entrata in funzione.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni immateriali

Non si è provveduto ad alcuna specifica riduzione di valore delle immobilizzazioni immateriali in aggiunta al normale processo di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

Criteria di valutazione adottati

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio secondo il criterio generale del costo di acquisizione o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e degli eventuali altri oneri sostenuti per porre i beni nelle condizioni di utilità per l'impresa, al netto di ammortamenti e svalutazioni.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione dei beni e tenendo conto dell'effettiva entrata in funzione.

Così come ritenuto accettabile dal principio contabile nazionale n.16, in luogo del "ragguaglio a giorni" della quota di ammortamento nel primo esercizio di vita utile del cespite, è stata convenzionalmente dimezzata la quota di ammortamento ordinaria.

Nel rispetto dei principi contabili, in particolare OIC 16, il valore complessivo dei fabbricati è suddiviso tra la parte attribuibile ai fabbricati e la parte attribuibile alle aree "edificate" sulle quali detti fabbricati insistono; gli ammortamenti vengono eseguiti solo sulle parti di valore relative ai fabbricati. Non è presente pertanto alcun fondo ammortamento terreni.

Si comunica che nel corso dell'esercizio sono stati acquistati due nuclei immobiliari rispettivamente nel comune di Belgioioso e nel comune di Bressana Bottarone che sono stati immediatamente oggetto di interventi edilizi finalizzati ad ottenere locali da adibire a centro prelievi. Alla data di chiusura dell'esercizio i lavori sono ancora in corso pertanto nessuno dei due nuclei è entrato in funzione.

Riduzioni di valore di immobilizzazioni materiali

Non si è provveduto ad alcuna specifica riduzione di valore delle immobilizzazioni materiali in aggiunta al normale processo di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Criteri di valutazione adottati

Nel bilancio non risultano valori iscrivibili nella suddetta voce e pertanto non si commenta tale punto.

La società non detiene, né direttamente né tramite società fiduciarie né per interposta persona, partecipazioni in imprese controllate, collegate, controllanti né in imprese sottoposte al controllo delle controllanti.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Informazioni relative al "fair value" delle immobilizzazioni finanziarie

Non vi sono informazioni significative da segnalare ai fini dell'articolo 2427-bis, primo comma, numero 1) del codice civile.

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze finali materie prime, sussidiarie e di consumo

Le rimanenze finali di materie prime, sussidiarie e di consumo sono valutate al costo di acquisto specifico/medio, aumentato degli eventuali oneri accessori direttamente imputabili.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo, o al valore nominale.

Nel presente bilancio sono iscritti crediti di durata residua superiore ai cinque anni costituiti dal deposito cauzionale di euro 1.350 relativo al contratto di locazione dell'immobile di Chignolo Po, della durata di sei anni con rinnovo per altri sei, stipulato nel corso dell'esercizio 2016. Tale considerazione muove dal presupposto di rispettare l'intera durata contrattuale nonché un eventuale rinnovo.

Crediti commerciali

I crediti di natura commerciale nei confronti della clientela, sia in forma documentale sia in forma cartolare, ammontano a 89.405 € e sono esposti in bilancio al valore di presunto realizzo.

Altri crediti verso terzi

I crediti vantati nei confronti dei rimanenti soggetti terzi sono iscritti al valore nominale; sono rappresentati da crediti tributari per euro 9.082 e da crediti verso terzi soggetti per euro 2.805. La quota esigibile oltre l'esercizio successivo è rappresentata per euro 1.485 da crediti verso terzi.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La società non detiene, né direttamente né per il tramite di società fiduciarie né per interposta persona, partecipazioni in imprese controllate, collegate, controllanti, né in imprese sottoposte al controllo delle controllanti.

La voce si riferisce al valore delle quote di fondi comuni e ad altri investimenti finanziari posseduti alla data di chiusura dell'esercizio iscritti al costo di acquisto.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono rappresentate dai saldi attivi dei depositi e dei conti correnti nonché dalla consistenza di denaro, assegni e altri valori in cassa alla data di chiusura dell'esercizio iscritte al valore nominale.

Si rammenta che i saldi attivi dei depositi e dei conti correnti bancari tengono conto essenzialmente degli accrediti, assegni e bonifici con valuta non superiore alla data di chiusura dell'esercizio e sono iscritti al valore nominale.

Sono stati contabilizzati gli interessi maturati per competenza.

Ratei e risconti attivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale. In specifico la voce risconti attivi è così composta: polizze assicurative per euro 6.644, canoni di manutenzioni contrattuali per euro 4.670, spese di pubblicità per euro 597, spese telefoniche per euro 171, spese per smaltimento rifiuti per euro 422, servizi telematici per euro 48, spese per compensi a terzi per euro 14 e canoni noleggio per euro 673.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non si è provveduto a capitalizzare oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Criteria di conversione dei valori non espressi in valuta nazionale

Eventuali operazioni in valuta diversa dall'euro sono state contabilizzare al cambio vigente al momento della loro effettuazione.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Le variazioni significative intervenute nel corso dell'esercizio nella composizione del Patrimonio Netto sono rilevabili nell'apposito prospetto riportato di seguito:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Incrementi	Decrementi		
Capitale	25.000	-	-	-		25.000
Riserva legale	5.000	-	-	-		5.000
Altre riserve						
Riserva straordinaria	1.704.542	-	315.804	80.000		1.940.346
Varie altre riserve	(1)	-	1	-		-
Totale altre riserve	1.704.541	-	315.805	80.000		1.940.346
Utile (perdita) dell'esercizio	315.804	315.804	-	-	267.681	267.681
Totale patrimonio netto	2.050.345	315.804	315.805	80.000	267.681	2.238.027

Fondi per rischi e oneri

Nel bilancio non risultano valori iscrivibili in tale voce e pertanto non si commenta tale punto.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Fondo trattamento di fine rapporto ammonta a 105.470 € e corrisponde all'effettivo debito maturato verso i lavoratori dipendenti in forza alla data di chiusura dell'esercizio; le indennità vengono calcolate e stanziare in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi ed integrativi aziendali.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	91.822
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	13.648
Totale variazioni	13.648
Valore di fine esercizio	105.470

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Dettaglio della tipologia e dell'entità dei debiti

Si fornisce di seguito la suddivisione dei debiti per tipologia e importo: debiti verso banche per euro 676.443, verso fornitori per euro 129.856, verso erario per euro 9.923, verso istituti previdenziali per euro 17.056 e verso altri per euro 38.799. La quota esigibile oltre l'esercizio successivo è costituita per euro 594.564 da debiti verso istituti bancari per finanziamenti e per euro 1.950 da una cauzione incassata in seguito alla stipula di contratto di locazione avvenuta nel corso dell'esercizio 2017.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si fa presente che il mutuo stipulato con la Banca CA.RIGE, iscritto alla data di chiusura dell'esercizio per euro 19.769, è garantito da ipoteca sul fabbricato strumentale. Inoltre nel corso dell'esercizio è stato stipulato, presso l'istituto bancario UBI BANCA, un finanziamento di nominali euro 120.000 con garanzia ipotecaria su fabbricati aziendali. La scadenza è prevista per il 23/12/2034 e la quota esigibile oltre cinque anni è pari a euro 84.310. Infine si comunica che nel corso dell'esercizio è stato stipulato, sempre presso l'istituto bancario UBI BANCA, un altro finanziamento di nominali euro 500.000 con scadenza 24/05/2030. La quota esigibile oltre cinque anni è pari a euro 279.993. Tale ultimo finanziamento risulta garantito da vincolo su attività finanziarie aziendali. Sempre con riferimento ai debiti di durata contrattuale residua superiore a cinque anni, si comunica che è presente il debito di euro 1.950 rappresentato da un deposito cauzionale incassato a fronte della stipula, avvenuta nell'anno 2017, di un contratto di locazione avente ad oggetto un fabbricato di proprietà aziendale. Tale indicazione muove dal presupposto che la durata contrattuale è di sei anni con rinnovo di altri sei.

Ratei e risconti passivi

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo, in ottemperanza al principio della competenza temporale. In specifico i risconti passivi per euro 1.116 si riferiscono ai canoni di locazione attivi per la parte di competenza dell'esercizio successivo e i ratei passivi per euro 205 sono relativi ad interessi passivi bancari.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

I ricavi derivanti dall'attività della società sono stati contabilizzati in base al principio della competenza economica e nel rispetto dell'articolo 2425-bis del codice civile nei punti pertinenti con la realtà aziendale. Eventuali operazioni in valuta diversa dall'euro sono state contabilizzate al cambio vigente al momento della loro effettuazione.

Costi della produzione

I costi derivanti dall'attività della società sono stati contabilizzati in base al principio della competenza economica e nel rispetto dell'articolo 2425-bis del codice civile nei punti pertinenti con la realtà aziendale. Eventuali operazioni in valuta diversa dall'euro sono state contabilizzate al cambio vigente al momento della loro effettuazione.

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

La società ha contabilizzato proventi derivanti dal possesso di quote di fondi comuni iscritti nell'attivo circolante per euro 15.478.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nella nuova formulazione dell'articolo 2425 del codice civile, a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E) relativa all'area straordinaria, i proventi di entità ed incidenza eccezionali sono da indicare/riclassificare all'interno delle altre macroclassi compatibili. Non sono da rilevare importi di entità ed incidenza tali da richiedere una specifica menzione.

Nella nuova formulazione dell'articolo 2425 del codice civile, a seguito dell'eliminazione dell'intera macroclasse E) relativa all'area straordinaria, gli oneri di entità ed incidenza eccezionali sono da indicare/riclassificare all'interno delle altre macroclassi compatibili. Non sono da rilevare importi di entità ed incidenza tali da richiedere una specifica menzione.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Nella predisposizione del bilancio d'esercizio è stato rispettato il principio di competenza economica, in base al quale, in bilancio, le imposte sul reddito devono essere computate e rilevate in modo da realizzare la piena correlazione temporale con i costi e i ricavi che danno luogo al risultato economico di periodo.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Fiscalità anticipata e differita

Nella determinazione della base imponibile I.R.A.P./I.R.E.S. e delle relative imposte non ci sono variazioni che hanno comportato l'iscrizione del fondo per imposte differite né del credito per imposte anticipate.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei lavoratori dipendenti occupati nell'azienda nel presente esercizio è stato di 5,95 unità.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si comunica che non sono stati attribuiti compensi né concessi anticipazioni e/o crediti agli amministratori ed ai sindaci; questi ultimi non nominati per assenza di specifico obbligo di Legge. Inoltre non vi sono impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e non ha concesso garanzie reali né di altro genere in favore di terzi non risultanti dallo stato patrimoniale (salvo quanto già precisato in relazione ai finanziamenti bancari). Non sono presenti passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale. Non sono presenti impegni in materia di trattamento di quiescenza e simili essendo iscritto il solo fondo T.F.R. già oggetto di specifica analisi. Non sono neppure presenti impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime, stante la già citata assenza di partecipazioni in tali tipi di società.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate articolo 2427 numero 22-bis codice civile

La società non ha effettuato operazioni con parti correlate che non risultano essere state concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale articolo 2427 numero 22-ter codice civile

La società non ha stipulato accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In relazione a tale punto si deve necessariamente menzionare la pandemia COVID-19, emergenza sanitaria iniziata nel mese di febbraio 2020. Tale emergenza ha comportato, accanto alle inevitabili misure restrittive di carattere medico-sanitario, anche misure restrittive aventi per oggetto le attività produttive che, seppur differenziate per settori, hanno subito interruzioni e/o rallentamenti di svolgimento. Anche l'attività della società è stata conseguentemente interessata da tali circostanze con effetti in termini di minori ricavi e minore redditività. Tuttavia, ad oggi, non è ancora stimabile tale diminuzione rispetto all'esercizio 2019 non potendo ancora prevedere l'andamento dell'emergenza, e le sue ripercussioni sui settori produttivi ma anche privati, nel corso della seconda parte dell'esercizio 2020.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non vi sono informazioni in relazione a tale punto.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società non è soggetta ad alcuna attività di direzione e coordinamento da parte di terze società ai sensi dell'articolo 2497 e seguenti del codice civile.

Azioni proprie e di società controllanti

Conformemente al dettato dell'articolo 2435-bis del codice civile non si procede alla redazione della relazione sulla gestione in quanto le informazioni previste dai numeri 3) e 4) dell'articolo 2428 del codice civile sono di seguito esposte:

- in relazione all'articolo 2428 numero 3) la società non detiene né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona;

- in relazione all'articolo 2428 numero 4) la società non ha posto in essere nel corso dell'esercizio, neanche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, operazioni di acquisto e/o di vendita di azioni proprie o di azioni o quote di società controllanti.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione a tale punto si indicano gli importi incassati nell'anno 2019:

tariffa incentivante GSE per euro 1.688,60 come da relativa certificazione datata 17/02/2020.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato dell'esercizio

Signori Soci,

si propone di approvare il bilancio della vostra società chiuso al 31/12/2019, comprendente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa.

Per quanto concerne la destinazione dell'utile dell'esercizio, ammontante come già specificato a 267.681 €, si propone di procedere al suo accantonamento a riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Amministratore Unico

Firmato COLLOREDO MELS GIANALFONSO